

LA CROCE RIVELATA A TUTTA L'UMANITÀ

(Estratti del documento: *Delle Virtù e Dei Vizi*,
di Concepcion Cabrera de Armida, detta Conchita)

Pagina 31

L'uomo vive da materialista, seguendo vanità illusorie e piaceri fuggenti, che lasciano il cuore a pezzi. Ed ecco che non fa caso del santuario intimo che porta in sé, dove dovrebbe offrire continuamente incenso al suo Dio e Signore, bruciando i suoi vizi, le sue bassezze e vili passioni sull'altare del sacrificio d'amore. Ma questo non è oggi conosciuto né tantomeno praticato.

Attratto dalla mia grande Misericordia, Io vengo ad avvertire il mondo, *risvegliare dal loro letargo tante anime piene di illusioni, ingannate e sorde*. Vengo oggi in un indicibile abbassamento per attirarle a me e salvarle.

Non meravigliatevi di tanta bontà. Io voglio negli **Ultimi Tempi** dimenticare i peccati del mondo e salvare le anime che vivono accecate dalle loro colpe e dagli errori non voluti.

Vengo a sconfessare Satana, innalzare la mia Croce e far regnare il Dolore.

Non voglio falsa pietà né false virtù, né vizi nascosti e traditori; è venuto il tempo di togliere la maschera a Satana e di rendere manifesto al mondo le sue infami macchinazioni.

Voglio che regnino *la Purezza, la Croce, il Dolore e la vera santità*.

Pagina 58

O mondo, O mondo! Tu che corri alla perdizione eterna, a meno che la Croce, che sola può salvarti, non ti fermi nella tua corsa vertiginosa. *Il rispetto umano ti sedurrà fino a che non accetterai di crocifiggerti... fino a che preferirai Barabba, fino a che non ti consegnerai e non proclamerai ad alta voce che Gesù Cristo è il tuo Re e tu il suo vassallo; che Egli è il tuo Signore e tu il suo schiavo... che Egli è il tuo Creatore e tu la sua creatura; che Egli è tuo Padre e tu suo figlio; che Egli è il tuo Dio e tu l'opera delle Sue mani divine, disposto a servirlo, amarlo e a confessare pubblicamente il Suo santo Nome, con l'orgoglio di appartnergli e l'onore di servirlo, con il desiderio di amarlo, con l'ambizione di soddisfarlo nella misura del possibile.*

Oh se gli uomini mettessero in pratica queste cose, sarebbe distrutto il regno del rispetto umano nel mondo, che è il regno di Satana e dei suoi vizi: ***la Croce viene a distruggerli.***

Pagina 62

La vanagloria è il trono di Satana, il trono mobile e fittizio al quale attira le anime che si consegnano a lui. Falso, ingannatore e traditore sei Satana! È ormai tempo di fermare il tuo volo e che cessino i tuoi perfidi inganni e le tue vittorie fallaci.

La luce brillerà per mezzo della Croce negli spiriti umani annerbiati e la benda che corpe gli occhi del superbo cadrà ai miei piedi, benda sotto la quale si nasconde la tua infamia, rovesciando le tue vili macchinazioni e trionfando su di te.

Fuggi, Satana, perché la Croce trionferà e distruggerà i vizi nei quali hai sommerso il mondo: sparisce negli atri dell'inferno se non voi essere schiacciato sotto il suo enorme peso! CC 14,359-361.

Pagine 96-97

Parlerò del Dolore, di questo Dolore che desidero far regnare nel mondo materialista e vanitoso. Voglio il Dolore, ho sete di Sacrificio, di Abnegazione, di Corrispondenza, di Fedeltà, di Ascesi, di Purezza, di Obbedienza, di Semplicità e di molte altre virtù tralasciate e non più praticate. Oh, il mondo non si occupa più di virtù! Non godono più della solidità di cui parlavo eppure devono esistere. Il mondo è caduto nel letargo profondo del peggiore inganno.

Le anime si perdono e precipitano nel fuoco eterno perché manca in esse il Sacrificio.

Il Dolore preserva dall'inferno.

La Croce con il mio Cuore doloroso salverà il mondo: è la chiave del Paradiso.

Il mondo corre alla sua rovina perché non vi è più Candore, non vi è Dolore nelle anime! La Purezza e la Croce sono la sua salvezza e saranno l'unica barriera che nella corrente dei vizi riuscirà a fermarlo e a redimerlo. Guai al mondo senza il mio Cuore e senza la mia Croce, senza la Purezza e senza il Dolore! **Amate e soffrite, è necessario che le anime amino, ma nel Dolore; è necessario che la Croce si diffonda su tutta la terra e porti tutte le nazioni al mio Cuore; è necessario che la Croce e il mio Cuore fermino il cataclisma che minaccia il mondo.**

Desidero dei cuori puri e crocefissi che plachino la divina Giustizia, che il mondo venga al mio Cuore attraverso la via della Croce; è per questo che ho rappresentato il Cuore al centro della Croce, affinché comprendano che solo elevandosi a mezzo della Croce si può arrivare al mio Cuore.

Il regno del Dolore è indispensabile nel mondo, solo per questa via pioveranno grazie e le anime si salveranno.

Datemi delle anime pure, chiedo delle anime crocefisse: pregate, pregate!

Questi scritti, che sono la mia Parola, sveglieranno i cuori nei quali infonderanno *l'amore attivo con lo spirito di Sacrificio*.

Pagina 98

Molte anime si accontentano di un'apparenza di virtù, di una fama virtuosa, ma poche vanno al fondo del sacrificio, alla vera rettitudine del cuore. È tempo che il mondo si svegli e che la Virtù cominci ora a regnare e che la Verità brilli in tutto il suo celeste splendore!

Guerra a Satana, alla Menzogna, al Vizio e alla Comodità, che è oggi regina del mondo!

Venga la Croce, venga il Dolore per vincere il demonio! La Croce e il Dolore devono penetrare i cuori per purificarli e santificarli. Io voglio questo, è il rimedio del mondo negli Ultimi Tempi.

Pagina 101

La Mortificazione è lo scudo contro i dardi di Satana. Questo terribile vizio (l'immodestia) fabbrica nelle anime orecchie ben disposte e finissime per ascoltare il segreto canto di questa sirena infernale. Per chiudere queste orecchie sono necessari i rimedi energici della Penitenza e della Mortificazione.

Oh quanto si potrebbe dire su questo maledetto vizio che ha portato tanti castighi al mondo!

L'acqua e il fuoco sono piovuti dal cielo per annegare e bruciare una tale peste. Il mondo al tempo del diluvio e le città abominevoli sono stati preda del castigo dell'Onnipotente. Molti cuori dovrebbero oggi, per le stesse ragioni, essere bruciati ed annegare; ma io ho un'eternità in cui la Giustizia divina sarà soddisfatta.

Ma no, no, il mio Cuore s'intenerisce, voglio perdonare: **porto il perdono al mondo negli Ultimi Tempi per mezzo del mio Cuore e della mia Croce. La Croce è la salvezza del mondo.** Gridate, e che questa voce risuoni su tutta la terra, che il rimedio a questo vizio è *la Croce, è il Dolore*, santificato dal mio Cuore nella Santa Eucaristia, in Maria.

Pagina 104

Quando i sensi dominano lo spirito portando il più disastroso disordine, l'anima è in grave pericolo di condanna, perché questi sfrenati appetiti l'accecano e la trascinano, la spingono e la fanno precipitare di peccato in peccato, senza che vi sia una diga capace di arrestarne la caduta.

Quando i sensi non sono sottomessi alla ragione o alla volontà, diventano per l'anima delle spade di morte.

Quando essi regnano sull'uomo e lo riducono in schiavitù e le passioni risvegliate crescono troppo, allora la grazia deve essere *molto potente* per fermare questo fiume uscito dal suo letto e che trascina l'anima all'inferno.

Quando non si mette freno ai sensi, quando non li si impiegano per il fine santo per il quale sono stati creati, cioè per lodarmi e servirmi, perché siano crocefissi in un olocausto di dolcezza, per offrirmi l'incenso della loro mortificazione, ma al contrario, attizzando la loro sensualità con mille mezzi che l'uomo trova sulla sua strada, quando gli si dà libero corso senza tenerli a freno, allora questi sensi portano le anime alla rovina.

Questo succede già adesso e come! Oggi si vive di sensi. *Che orrore! Il mio Cuore soffre di sì grande disordine! Grida che il Dolore deve regnare nella vita dell'uomo, che egli deve cercare come il tesoro più prezioso. Le anime hanno bisogno di conoscere la Croce e di consumarsi in essa! Che lo spirito domini infine questa sensualità abominabile che inonda il mondo, anche quello spirituale.*

Detesto infinitamente la Sensualità che ha rifiutato la Croce e che fa brillare il suo regno.

No, no: è ora che il mondo si svegli, che le passioni siano tenute a freno, che i sensi muoiano al peccato e che mi servano.

La Croce prota tutti questi beni. Essa, e solo essa, è l'antidoto, il rimedio per evitare un male così universale ed immenso. **La Croce, il Dolore e il Sacrificio vengano a sottomettere un serpente così gigantesco.**

Voglio delle anime che vivono di spirito e non di sensi. Voglio che la crocifissione di se stessi costruisca una diga al mare debordante della sensualità. **Voglio che lo Spirito Santo regni nei cuori, ma questo non può avvenire finché i sensi dominano.**

Pagina 139

Oh miserabile Satana, ingannatore e falsificatore di tutto quanto è santo, sii maledetto! Ti toglierò la maschera e farò in modo che il mondo spirituale comprenda le tue falsità ed ipocrisie! **La Croce brillerà e ti confonderà, spirito delle tenebre; ti precipiterà all'inferno e aprirà un'epoca di chiarezza e di luce per le anime! La Croce salverà il mondo, illuminerà il cammino verso il cielo e trionferà su Satana e le sue nefandezze, i suoi travestimenti e le sue macchinazioni.**

Pagina 195

Con il primo peccato, l'uomo porta l'ingratitudine nel suo stesso essere. L'uomo è ingrato, molto ingrato, verso il suo Dio e verso suo fratello.

L'Ingratitudine consiste nella corrispondenza infame e dolorosa del male per il bene; nell'oblio del bene ricevuto, nel disprezzo del Benefattore.

È incredibile che questo vizio odioso e lacerante abiti nei cuori cristiani, eppure è un fatto, un fatto molto triste. Inoltre è seme fecondo che germoglia dappertutto e porta frutti. Non c'è nulla che faccia male come l'Ingratitudine, che è una spada delicata e finissima che, al minimo contatto, ferisce l'anima. L'Ingratitudine verso di Me, crescendo al ritmo delle grazie ricevute, è quasi infinita nell'uomo, perché Io sono morto per l'uomo e gli ho aperto il cielo che aveva perso con il peccato. La Redenzione è il prezzo

che è stato pagato per l'Ingratitudine umana. Solo Dio poteva pagare fino in fondo per l'Ingratitudine e ha bevuto il calice fino in fondo a grandi sorsate. L'Ingratitudine delle anime dopo il mio Sacrificio continua anche oggi, con maggiore colpevolezza. Le mie Leggi sono disprezzate, il mio Sangue schernito, la mia Dottrina fa arrossire, il Rispetto umano riempie il mondo, anche quello spirituale, regna la falsa Pietà, la Sensualità riempie il mondo da un polo all'altro, gli altari vengono abbandonati, si perseguitano la mia Chiesa e i suoi Ministri, le Congregazioni religiose si invischiano nella sentimentalità e la dissipazione ed io cerco anime alle quali affidare le mie proteste e non ne trovo. Io do loro la vita e loro, ogni volta che peccano d'Ingratitudine, mi uccidono. Io mi abbasso a cercarle come il Buon Pastore mentre loro fuggono dalle mie braccia paterne. Offro loro la Purezza e loro mi rifiutano arrotolandosi nel fango immondo delle loro passioni. Io do loro le mie grazie e loro le disprezzano. Ahi, quanto è grande l'Ingratitudine dell'uomo!

Ma il tempo della Misericordia finirà e allora farò sentire la mia Presenza; alzerò lo stendardo della mia Croce e l'umanità intera tremerà e cadrà in ginocchio in adorazione. In questi tempi la Grazia farà un ultimo tentativo per salvare il mondo: i cuori bruceranno con il fuoco della mia Croce, trionfando sulla nera ingratitudine dei cuori. Le virtù uccideranno l'Ingratitudine insieme con i vizi. Una grande forza celeste viene oggi a manifestare all'uomo la mia Bontà e la sua Ingratitudine: molti cuori resteranno feriti dalle mie grazie, molte ginocchia si piegheranno per adorarmi, le anime piangeranno i loro peccati e la loro ingratitudine.

La Croce, con il mio cuore piantato in essa, ha espiato l'Ingratitudine sul Calvario: e la Croce con il mio Cuore ritorna oggi a presentarsi al mondo infame e ricordargli la sua Ingratitudine. Si apre un sentiero tra le anime per fare in modo che finiscano le ingratitudini ed i vizi e che regni la Virtù.

Il rimedio contro l'Ingratitudine è la Croce con il mio divino Cuore in essa piantato.

Il mio divino Cuore risveglierà le anime morte e addormentate dai vizi e le farà pentire, piangendo per la loro infedeltà e sacrificandosi in mio onore. La Croce con il mio Cuore farà dei prodigi: attirerà a sé milioni di cuori alla sua ombra benedetta; guarirà le anime tiepide e farà rinascere il fervore negli spiriti.

Abbasso Satana con la sua nera Ingratitudine e la sua Perfidia! Che regni la Croce con le virtù che l'accompagnano. Con le virtù si sveglieranno le anime intrepide che si offriranno in sacrificio di riparazione e il fervore rinascerà nei cuori. Il velo che nasconde Satana con i suoi orribili vizi cadrà e gli spiriti si santificheranno e lo Spirito Santo potrà riposare in anime pure.

Dunque il rimedio all'Ingratitudine è *L'Amore divino per mezzo della Croce*. Chi ama non può essere ingrato: ma non mi si ama soltanto a parole, ma con le opere; perché l'amore senza le opere non è amore. Ma quali sono le opere dell'Amore? Crocifiggere se stessi e sacrificarsi nella pratica pura e costante delle virtù. L'anima che non distrugge i vizi non mi ama; quella che non segue fedelmente la pratica delle virtù non mi ama. Chi ama si identifica all'Amato, lo studia e lo riproduce in sé. Così come Io sono Purezza, Santità e Dolore, così anche deve essere il cuore che si consacra ad amarmi; e come nell'amore non c'è che una volontà, la mia deve essere quella che in ogni occasione domina e prevale sempre nelle anime pure ed innamorate che si consacrano a Me.

Pagine 199-200

L'indifferenza si rimedia solo con una totale riforma interiore delle anime, cosa questa indubbiamente difficile a meno che un torrente di grazie speciali non venga a scuoterle. Ma rallegrati, umanità! Le anime intonino cantici di gioia! La mia grande Misericordia si è commossa e dal cielo è scesa la preziosa rugiada che guarisce tutte le piaghe del cuore. La mia grande Misericordia ha mandato nel mondo colui che le presenta una Croce salvatrice con un Cuore divino

piantata in essa, per attirare le anime con l'amore nel quale questo Cuore s'infiama, cioè mediante il Dolore, per fare in modo che le anime arrivino al mio Cuore mediante un Sacrificio d'amore. È giunta l'ora beata di ricordare agli uomini di quale Amore mi devono amare e di quale Dolore questo amore deve essere accompagnato affinché, in unione con il mio, venga accettato.

Si rallegriano i cuori perché grazie a Maria, la mia amata Madre, e grazie alla Sua potente intercessione, ho fatto piovere sul mondo un tesoro di grazie mediante la conoscenza pratica delle Virtù e dei Vizi, svelando a tutti e in modo vivissimo il sentiero che conduce al cielo e quello che invece porta all'inferno, e smascherando Satana con tutte le sue macchinazioni ed i suoi tradimenti.

Che mi si ringrazi perché è grande il tesoro che la mia Bontà offre alle anime. Anime e corpi si sacrificino in mio onore e il mondo scoppi in canti di lode alla mia grande Bontà e Misericordia.

Le anime che partecipano di tali grazie mi daranno gloria; ma guai alle anime che le sprecano e non ne traggono profitto per la loro perfezione! Gliene chiederò rigorosamente conto.

Queste grazie celesti sono elargite soprattutto per le mie Oasi¹ e per l'Apostolato della Croce.

Lo ripeto, guai alle anime che non traggono da queste grazie il frutto per la vita eterna per loro e per gli altri!

Il mondo intero deve infiammarsi grazie a questo potente mezzo di redenzione. La Croce deve essere piantata per distruggere i vizi dei cuori in cui sono state seminate e fecondate le Virtù; affinché la Croce si radichi nei cuori, ci vuole un terreno libero da vizi e innaffiato con le virtù.

Se la Croce non si pianta in questo modo nei cuori, essa rimarrà piantata per un tempo più o meno lungo, ma al minimo vento delle passioni verrà sradicata e gettata a terra. Dunque, perché la Croce resti ferma e stabile nelle anime, ci vogliono fondazioni profonde, cioè delle Virtù morali. Alla sua feconda ombra, l'anima crescerà e si fortificherà nella vita dello spirito e riceverà grandi favori e alla fine il prezzo eterno delle sue fatiche.

Le anime non sanno cos'è la Croce, quale può essere la sua influenza benefica ed i grandi tesori spirituali che racchiude. Esse la sfuggono perché lei nasconde la sua bellezza e non si lascia conoscere fino a che le anime non la trattengono con amore fra le loro braccia. Allora la Croce scopre la propria bellezza e le proprie ricchezze, la sua dolcezza e mansuetudine divina. Nessuno può dire di conoscere la Croce se non l'anima amorosa ed affettuosa che la accarezza e la porta in sé. No, il Dolore non è conosciuto, cioè la grandezza del Dolore amoroso nella vita spirituale non è conosciuta. Nella mia Generosità verso gli uomini, ho deciso che oggi il Dolore rapirà le anime e distruggerà la Sensualità rovesciandola dal suo trono. Il Dolore regnerà. Trema, o inferno! Il solido campo del sacrificio amoroso per mezzo delle Virtù' pratiche e della distruzione dei Vizi si svelerà agli occhi del mondo superficiale e vano.

Beate le anime di coloro che si nascondono all'ombra della Croce e guai a quelle che rifiutano queste magnifiche grazie! CC 15, 167-174.

Pagina 234

Lodatemi e sacrificatevi in azioni di grazie. Rallegratevi per le mie promesse che si realizzeranno: **La Croce trionferà e il Dolore regnerà salvando le anime e rendendomi gloria. La Croce salverà il mondo corrotto e farà brillare la luce sul cammino spirituale, così trascurato.**

¹ Oasi è un termine utilizzato negli scritti di Conchita per riferirsi alle Religiose della Croce del Sacro Cuore di Gesù, una congregazione di contemplative che si consacrano all'adorazione perpetua e che trascorrono la vita a pregare per il clero (vescovi, preti e diaconi) e per i fedeli. Il termine si riferisce anche alla congregazione di religiose conosciute con il nome di Missionari dello Spirito Santo, il cui carisma è di spargere l'amore dello Spirito Santo nel mondo ed il cui ministero principale è la direzione spirituale.

La Croce stimolerà le anime tiepide e sveglierà i peccatori che dormono nel sonno funesto dei loro errori e dei loro stravizi.

La Croce rinnoverà le Comunità religiose, fortificherà i cuori deboli e radunerà l'intrepido squadrone dei miei soldati... Ma come? Come ho appena detto, mediante le Virtù e i Vizi, rigettando questi e praticando quelle.

Le mie Opere, quando gli strumenti sono adatti, abbandonandosi alle mie divine mani, non rimarranno incompiute, ma la Bontà troverà i mezzi per realizzare i miei piani eterni.

L'Opera della Croce è grandissima! Infuoca la terra grazie allo Spirito Santo: viene a far brillare la luce, distruggendo la Sensualità e impiantando il Dolore affinché la pace regni tra gli uomini di buona volontà.

Il Dolore è la felicità della terra, ancora ignorata dalle anime. È ora di conoscere questo prezioso tesoro dissimulato da tanto tempo e che Satana teme tanto.

Lo squadrone della Croce sarà lo squadrone del Dolore, cioè della vera felicità, della vera ed unica felicità.

Si squarci il velo e prenda fine questo terribile inganno. La terra tutta si rinnovi poiché la felicità, la gioia e la pace alle quali l'uomo aspira tanto sono nascoste nella Croce e solo lì si possono trovare.

Mediante la Croce le anime giungano fino al mio Cuore, centro di ogni pace, felicità e gioia! Ma per percorrere questo sentiero stretto e impervio sono necessarie le Virtù, la loro luce e la loro compagnia.

Tremi l'inferno e trionfi la Croce grazie alle Virtù e che Satana fugga, vinto e distrutto nelle anime in cui sono stati distrutti Vizi e passioni.

Claude Lamy

Le 3 octobre 2009